

Continuano ad arrivare le adesioni all'iniziativa lanciata dal Giornale per salvare l'Accademia

## «In gita portateci alla Crusca» chiede un liceo scientifico

«Sa tutto» sull'istituzione fiorentina una classe di Ascoli Piceno, «non ci resta che poterla visitare»

Milano - L'ordine regionale dei giornalisti del Veneto, l'ispettorato regionale lombardo della massoneria e una loggia di Cosenza, una seconda dello scientifico Orsini di Ascoli Piceno (che vorrebbe visitare la Crusca) sono tra gli ultimi ad aver aderito alla campagna del Giornale in favore dell'Accademia fiorentina.

Totale prec. L. 487.455.328

Lions Club Melegnano, 500.000; Lions Club Sesto S. Giovanni Hast S. S. Giovanni, 800.000; Lions Club Lodi, Lodi, 330.000; Lions Club Crema, Crema, 500.000; Lions Club Adda Milanese, Rivolta d'Adda, 300.000; International Inner Wheel Club Como, Como, 500.000; Consiglio Regionale Ordine dei Giornalisti del Veneto, Venezia, 200.000; Ezio e Mariella Bontempelli in ricordo del papà, uomo di grande cultura, Casale Monferrato, 50.000; Alunni della II A - Liceo Scientifico «A. Orsini», Ascoli Piceno, 110.000; Francesco Polverini, Bibbiena Stazione, 50.000; Ispettorato regionale del R.S.A.A. Palazzo Giustiani, Milano, 1.000.000; Camera di 4.º Grado del R.S.A.A., Cosenza, 500.000; Ugo Vallisneri, Reggio Emilia, 100.000; Giulliana Fregoli, Foggibonsi, 50.000; Sezione D del Liceo Visconti, Roma, 150.000; Sclarius, Roma, 10.000; Franco Battocchio, Roma, 40.000; Famiglia Rostoni Benedetto, Busto Arsizio, 200.000; Maria Sacchetti, Milano, 100.000; Lucia Valentini, Monza, 20.000; Ugo Foschini, Roma, 20.000; M.N., Bologna, 100.000; Piera e Paolo Zoldi, Modena, 50.000; Cesarina Facini Rothe, Marina di Massa, 25.000; Lina Nardi Chiesa, Padova, 25.000; Marco Stefano e Pierluigi Paolucci, Benevento, 50.000; M. Giacomina Vita, Treviso, 50.000; Giovanni De Simone, Verchà, 5.000; I Forteguerriani, Pistoia, 200.000; Laura Crocioni, Cortona, 300.000; Gianfranco Mortoni, Mantova, 50.000; Simonetta Pirovano, Stresa, 100.000; Gluse e Franco Frini, Cameri, 50.000; Alessandro Cremonini, Bologna, 50.000; Soroptimist Club, Sondrio, 350.000; Giovanni Scacchiati, Canal del Lavoro, Torino, 200.000; Daniela Maschio, Pianoro, Bologna, 30.000; Ghezzi Rossi, Milano, 150.000; Giulio Bragagnolo, Modena, 50.000; Flacconi Matilde, Milano, 50.000; Tattoni Wilma Gentile, Milano, 1.000.000; Gabrielloni, Milano, 5.000; Giuntini, Milano, 50.000; Rosa Lo Giudice, Spillimbergo, 100.000; Paride Piasenti, Verona, 100.000; G. Foccardi e A. Fuchs, Venezia, 50.000; Paolo Vettore, Trieste, 30.000; I.T.C. Novafeltria, Ancona, 220.000; Enzo Bonomi, Calavino, 100.000; Giuseppe Bertagnoli, Cavalese (Tn), 100.000; Aldo Tallone, Alpignano, 50.000; A. Cisternino, Milano, 20.000.

Totale di ieri L. 9.240.000

Totale L. 496.695.328

I versamenti possono essere effettuati:

REDAZIONI - Via Gaetano Negri 4, Milano, dal lunedì al

sabato ore 9.30-24, domenica ore 11-24; Piazza di Pietra 26, Roma, domenica esclusa, ore 9-13, 15-20; Via De Amicis 2, Genova, domenica esclusa, ore 9-19.30.

POSTA - invio di assegno non trasferibile intestato «Il Giornale - Sottoscrizione Accademia della Crusca», via Gaetano Negri 4, 20123 Milano oppure VERSAMENTO SU CONTO CORRENTE POSTALE N. 14401202 intestato a: Società Europea di Edizioni spa - Il Giornale pro Accademia della Crusca - Via G. Negri 4, 20123 Milano.

BONIFICO - Su conto intestato «S.E.E. - Sottoscrizione Accademia della Crusca» presso una delle seguenti banche: Monte dei Paschi di Siena, filiale di Milano, via S. Margherita 11, conto n. 65214.96, e filiale di Firenze, via del Pecora 8, conto n. 72570.53; Banca Toscana, sede di Firenze, via del Corso 6, conto n. 66552.03, e filiale di Milano, Foro Buonaparte 12/8, conto n. 13516.80.

### «In futuro studieremo l'italiano ibrido di oggi»

Pisa - Accademia della Crusca: ma quanti sanno cos'è? Iniziava così una lettera, firmata Enrico Pontiggia, pubblicata sul Giornale dell'8 dicembre. Ecco la risposta del presidente dell'Accademia, Giovanni Nencioni, che scrive: «Dice cosa vera l'ing. Pontiggia quando afferma che l'Accademia della Crusca è al più sconosciuta, al meno un ricordo scolastico. Essere conosciuti, oggi che il conoscere non è più un privilegio di pochi, significa infatti circolare nei grandi canali d'informazione, vantaggio che la Crusca ha ottenuto solo ora, grazie alla campagna del «Giornale».

«L'attività odierna, oltre alla rifondazione, nel 1964, del vocabolario storico integrale della lingua italiana, ha lo scopo di: 1. mediante borse di

studio mantenere agli studi e addestrare alla tecnica lessicografica e alle ricerche di storia e struttura dell'italiano giovani laureati; 2. addestrare giovani professori alla tecnica filologica, cioè a preparare edizioni critiche di autori e di documenti; 3. pubblicare i risultati delle ricerche; 4. tenere contatti con gli insegnanti affinché approfondiscano la conoscenza della lingua nazionale che insegnano nelle scuole; 5. collaborare con italiani stranieri e con istituti scientifici stranieri che si occupano d'italianistica (sono in corso collaborazioni con la Polonia circa un nuovo dizionario polacco-italiano, e con l'Accademia delle Scienze dell'Urss circa un volume di saggi di semantica e una storia della letteratura italiana); 6. studiare i linguaggi scientifi-

ci e tecnologici, compilare dizionari tecnici ed elaborare norme per disciplinare il neologismo scientifico e tecnico; 7. dare consulenza terminologica per la inventariazione e catalogazione dei beni culturali, studiando appositi programmi informatici».

«Questo è quanto l'Accademia della Crusca ha potuto programmare nei limiti delle sue modeste risorse finanziarie. Qualora esse siano aumentate l'Accademia potrà applicarsi più intensamente e vastamente ai problemi dell'italiano contemporaneo, mediante la raccolta e l'analisi dei fenomeni della lingua odierna, che è fortemente penetrata da elementi tecnici, stranieri e internazionali, con viva tendenza all'ibridazione».